

Alla Pirandello la presentazione del libro che rientra nel progetto Terre Elette

# Il Piccolo mare di Taranto

TARANTO - Frasi, immagini ed emozioni hanno invaso, nei giorni scorsi, il teatro Verdi dell'istituto Pirandello di Taranto. Gli alunni e i genitori si sono ritrovati per vivere un momento culturale che ha sicuramente "riempito" tutti i partecipanti. L'occasione era la presentazione del libro "Il Piccolo mare di Taranto - la meraviglia sconosciuta" che rientra nel progetto "Terre elette" ed è edito da Radici Future. Presenti la biologa Rossella Baldaconi, che ha realizzato il viaggio fotografico nel mar piccolo, **Carlo Borgomeo**, presidente della **Fondazione con il Sud**, Luciano D'Angela supervisore del progetto, la dott.ssa Antonia Caforio (Dirigente dell'Istituto comprensivo "Pirandello"), don Francesco Mitideri ass. Noi e voi (capofila della rete progettuale). «Si tratta di un progetto a cui abbiamo aderito come istituto e che ha visto il coinvolgimento dei nostri ragazzi che hanno partecipato con grande entusiasmo ed interesse - ha dichiarato la dirigente della Pirandello. Sono felicissima della risposta delle famiglie a questo evento culturale in un territorio complesso. Una bella testimonianza di attaccamento alla nostra terra». «Invito tutti a credere nel cambiamento anche se non è facile. Portiamoci a casa questo mar piccolo come uno scrigno dentro il quale ci sono racchiuse le nostre speranze», ha dichiarato Borgomeo. L'idea è proprio quella di mettersi tutti insieme scuola, associazioni e famiglie per

C'era anche il presidente della **Fondazione con il Sud** **Carlo Borgomeo**



Un momento dell'iniziativa che si è tenuta nel teatro Verdi dell'istituto Pirandello

accompagnare i più giovani nella crescita all'interno del viaggio della vita, nella conoscenza e nel rispetto dell'ambiente in cui vivono. I giovanissimi studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado della Pirandello e dell'Ungaretti hanno collaborato

non solo alla stesura del testo con alcune considerazioni emerse dopo gli incontri con la biologa, ma hanno anche animato la serata con danze e canti realizzati insieme ai loro docenti, che li hanno seguiti durante l'intero progetto. Intanto all'istituto Pirandello si lavora per

nuovi progetti. «Il nostro intento, aderendo a questi progetti - ha concluso la dirigente - è quello di sensibilizzare giovani e genitori alla tutela e alla cura del bene comune per sentirlo proprio perché la scuola ha una funzione educativa a 360 gradi».

